



Decreto Dirigenziale n. 66 del 27/03/2017

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 7 - UOD Foreste

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI STIO (SA). AUTORIZZAZIONE ALLA SDEMANIALIZZAZIONE DI TERRE COLLETTIVE PER LA SUCCESSIVA ALIENAZIONE IN FAVORE DELLA DITTA SANTANGELO SERGIO. - ARTICOLO 12 LEGGE 16.06.1927 - ARTICOLO 10 LR 17.03.1981, N. 11. FOGLIO 15, PARTICELLE 434. 436 E 437 PER UNA SUPERFICIE COMPLESSIVA DI MQ 265,00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a) il responsabile dell'U.T.C. del Comune di Stio (SA) geom. Stefano Trotta con determina n. 31 del 16.03.2017 ed in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale di quel Comune n. 23 del 27.07.2006 mai revocata, ha richiesto alla Regione Campania D.G. Per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali – U.O.D. Foreste 52.06.07 l'autorizzazione alla sdemanializzazione per la successiva alienazione in favore della ditta Santangelo Sergio del terreno gravato da uso civico sito nel predetto comune e distinto in catasto dal foglio 15, particelle: 434 (provenienza dall'originaria 140), di mq. 92,00; 436 (provenienza dall'originaria 142), di mq 90,00; 437 (provenienza dall'originaria 142), di mq 83,00 per una superficie totale di mq. 265,00, che coincide con un'area antistante l'abitazione della medesima ditta;

CONSIDERATO CHE:

- a) la superficie oggetto della richiesta di sdemanializzazione è di modesta estensione e che la stessa ha irrimediabilmente perso, da tempo, l'originaria destinazione agro-silvo-pastorale in quanto trattasi di un'area che con la sistemazione della strada si è trasformata in un "reliquato stradale", inutilizzato ed inutilizzabile dalla collettività e che costituisce deposito di polveri in estate e fanghiglia in inverno, oltre che ricettacolo permanente di rifiuti di inerti di ogni tipo, con serie ripercussioni sull'igiene e sulla salute pubblica;
- b) può ritenersi equo il prezzo dell'alienazione determinato in euro 55,00 al mq così come ritenuto congruo dall'U.T.E. di Salerno, giusta relazione di stima trasmessa al Comune di Stio (SA) con nota prot. n. 22984/2006 in luogo di euro 50,00 al mq stimato dall'U.T.C. del Comune di Stio (SA) e aggiornato con gli indici ISTAT fino al 01.01.2017 per un totale complessivo di euro 17.157,31 come si evince dalla notifica, debitamente sottoscritta per accettazione dalla ditta Santangelo Sergio in data 14.03.2017;

PRESO ATTO CHE:

- a) la realizzazione dell'intervento su descritto, è coerente pienamente con il disposto della D.G.R.C. n. 368 del 23 marzo 2010, recante "Definizione, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge regionale 13 ottobre 2008, n.13 degli indirizzi di assetto paesaggistico e territoriale e delle destinazioni d'uso ammissibili per le terre gravate da usi civici, laddove la medesima definisce come indirizzo di assetto paesaggistico e territoriale per le terre gravate da usi civici il mutamento di destinazione, temporaneo o definitivo (alienazione) – di cui all'art. 12 della legge n. 1766/1927 – finalizzato e connesso alla realizzazione, esercizio, gestione dei seguenti interventi, impianti ed opere: "(...omissis) opere di restauro ambientale del territorio";
- b) con la richiesta autorizzazione non viene compromesso l'esercizio dei diritti civici da parte dei naturali del Comune di Stio (SA) che possono soddisfarli sulla restante massa demaniale civica in base al Decreto Commissariale di Assegnazione terre a categoria del 10 aprile 1937;

VISTO

- a) l'art. 12 della legge 16.06.1927, n. 1766 sul riordino degli Usi Civici, nonché l'art.10 della L.R. 17.03.1981, n.11;
- b) il Provvedimento del Commissario agli Usi Civici in Napoli del 10 aprile 1937 con il quale furono assegnate alla categoria "A" terreni convenientemente utilizzabili a bosco e pascolo permanente

di cui all'art.11 della legge del 16.06.1927, n. 1766 le terre d'Uso Civico di pertinenza del Comune di Stio (SA);

RITENUTO CHE:

- a) per le circostanze di fatto e di diritto esposte e susseguenti verifiche documentali sugli atti presentati e custoditi presso l'U.O.D. Foreste, di poter accogliere la richiesta del Comune di Stio (SA) ed autorizzare il predetto Ente ad alienare previa sdemanializzazione il reliquato di terre d'uso civico, distinto in catasto al foglio 15 particelle 434, 436 e 437 per una estensione complessiva di mq 265,00 e per un valore complessivo di euro 17.157,31 (diciassettemilacentocinquantasette/31);

VISTO il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977;

VISTI la legge 16/06/1927 n. 1766 e il R.D. n. 332 del 26/02/1928;

VISTA la legge regionale n. 11 del 17/03/1981;

VISTA la D.G.R. n. 368 del 23 marzo 2010;

VISTA la D.G.R. n.427 del 27/09/2013 e la D.G.R. n.488 del 31/10/2013;

VISTE le note del D.G. Politiche Agricole, Alimentare e Forestale prot. n°162620 del 06/03/2014 e n. 166279 del 07/3/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale Foreste:

DECRETA

per quanto precede, che di seguito s'intende trascritto e confermato:

- 1) Il Comune di Stio (SA) è autorizzato ad alienare previa sdemanializzazione, alla ditta Santangelo Sergio il reliquato di terre d'uso civico distinte in catasto dello stesso Comune al foglio 15, particella n° 434 (provenienza dall'originaria 140) di mq 92,00; foglio 15, particella 436 (provenienza dall'originaria 142) di mq 90,00; foglio 15, particella 437 (provenienza dall'originaria 142) di mq 83,00, per una superficie totale di mq 265,00 così come individuate sulla planimetria catastale grafica e descrittiva allegata alla relazione tecnica redatta dal responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Stio (SA) geom. Stefano Trotta al prezzo complessivo di euro 17.157,31 (diciassettemilacentocinquantasette/31) congruito dall'U.T.E. di Salerno e aggiornato con gli indici ISTAT;
- 2) Il corrispettivo di cui al precedente punto dovrà affluire sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica dell'Ente, sottoconto fruttifero, con apposizione da parte del Tesoriere del vincolo di destinazione a favore della Regione Campania ai sensi dell'art. 24 della Legge 16/06/1927, n. 1766 e potrà essere destinato ad opere permanenti di interesse generale della popolazione del Comune di Stio; a tal fine, il predetto corrispettivo, derivante dall'alienazione di terre di demanio civico, dovrà rimanere contabilmente distinto, ai fini della gestione, dalle risorse rivenienti da alienazioni di beni patrimoniali comunali;
- 3) Il Sindaco pro-tempore ed il Segretario Comunale di Stio (SA) sono personalmente responsabili degli adempimenti previsti nel punto n. 2.;
- 4) La presente autorizzazione è subordinata, sotto pena di decadenza, all'osservanza delle norme in materia ambientale, paesistica, idrogeologica, archeologica ed urbanistica, la cui vigilanza compete al Comune gestore del civico demanio e ad ogni altra Pubblica Amministrazione preposta per legge;
- 5) La presente autorizzazione è rilasciata, altresì, nel rispetto dei vincoli gravanti sull'area oggetto d'intervento, con l'obbligo di comunicazione da parte del Comune alle Autorità preposte alla relativa tutela, per quanto di competenza, di qualsiasi intervento che non sia stato già comunicato ed autorizzato, che venga ad incidere sull'esistente stato dei luoghi;
- 6) In caso di violazione dei vincoli di cui al precedente punto 5 del dispositivo accertata dall'Autorità preposta alla relativa tutela e notificata a questa U.O.D., il presente provvedimento costituirà

- oggetto di immediata disposizione di revoca con conseguente invito al Comune interessato di applicazione dell'istituto di cui all'art. 823 c.c. (reintegra del terreno);
- 7) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al T.A.R. entro il termine di gg.60 dalla notifica;
- 8) Copia del presente decreto viene trasmesso:
- all' Assessore all' Agricoltura;
 - al Comune di Stio (SA) per opportuna notifica;
 - all'UDCP 40.03.03 - Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali;
 - all'UDCP 40.01.01 – Ufficio Staff capo Gabinetto Bollettino Ufficiale BURC per la relativa pubblicazione.

DELLA VALLE